

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1179

POR Puglia FESR FSE 2014-2020. OT 8. Obiettivo specifico 8.7. Azione 8.10. Proroga delle attività di prosecuzione degli interventi di rafforzamento dei CPI pubblici con l'utilizzo di personale degli enti di formazione professionale, periodo 1/7/2018-31/12/2018

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici, confermata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue:

VISTO:

Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e, in particolare, l'art. 123, ove al paragrafo 6, prevede che "lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi Intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;

il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M20P002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017;

il D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;

la L.R. n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)";

la L.R. n.68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

la DGR n. 687 del 24/4/2018 "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. OT 8. Obiettivo specifico 8.7. Azione 8.10. Proroga atti d'intesa tra Regione Puglia Città Metropolitana di Bari e Province Pugliesi - E.F. 2018, periodo 1/5 -31/12/2018 - per la prosecuzione degli interventi di rafforzamento dei CPI pubblici con l'utilizzo di personale degli enti di formazione professionale. Variazione Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 - 2020, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

l'art. 1 comma 793 della L. 27/12/2017, n. 205 "Legge di Bilancio 2018";

la legge regionale, approvata in data 19/06/2018, con la quale sono state definite competenze e funzioni dell'ARPAL in materia di Politiche Attive.

Premesso che

Con Deliberazione n. 1482 del 28/09/2017 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;

Con la Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi

dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11 marzo 2016;

con Deliberazione n. 833 del 7 giugno 2016 la Giunta regionale ha nominato i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020; in particolare, la Dirigente della Sezione Promozione e tutela del Lavoro è stata individuata quale Responsabile dell'Azione 8.10 "Interventi di rafforzamento dei CPI pubblici e privati".

Considerato che

nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" individua l'Azione 8.10 "Interventi di rafforzamento dei CPI pubblici e privati" finalizzata a rendere i servizi per l'impiego in grado di operare secondo le finalità ad essi assegnate nell'ambito della Strategia Europea per l'Occupazione, in particolare, promuovendo le condizioni tecnologiche ed organizzative per garantirne il consolidamento, dotando il sistema dell'impiego di risorse professionali adeguate, riqualificando e formando gli operatori e promuovendo l'integrazione con altri soggetti attivi a livello locale.

Nell'ambito della sopra citata Azione 8.10, con le deliberazioni n. 2389 del 22/12/2015 e n. 269 del 14/3/2016 la Giunta Regionale ha garantito, fino al 31/12/2016, la prosecuzione dell'azione di potenziamento dei CPI pubblici a valere sulle risorse del POR Puglia 2014/2020 - vista la coerenza dell'intervento con l'Asse prioritario Vili del Programma, obiettivo specifico 8f) "Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro" delineato all'interno della priorità di investimento. Tanto nelle more dell'attuazione di quanto stabilito dall'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2015, della definizione e sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 11 lett. A) del D.lgs. n. 150/2015 - approvando, contestualmente, lo schema di atto di intesa per realizzazione dell'intervento tra Regione Puglia ed i soggetti beneficiari (Città Metropolitana di Bari e Province pugliesi);

con deliberazione n. 1946 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha prorogato il termine di efficacia degli atti di intesa sottoscritti tra Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari e Province pugliesi al 31/12/2017;

con deliberazione di Giunta Regionale n. 331/2016 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali per la gestione dei servizi all'impiego e delle politiche attive del lavoro e con deliberazione di G.R. n. 1587 dell'11/10/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia, le Province e la Città Metropolitana di Bari in attuazione della suddetta D.G.R. n. 331/2016;

con deliberazione n. 2075 del 29/11/2017 la Giunta regionale ha prorogato il termine di efficacia degli atti di intesa sottoscritti tra Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari e Province pugliesi al 30/4/2018;

con deliberazione n. 687 del 24/4/2018 la Giunta regionale ha prorogato il termine di efficacia degli atti di intesa sottoscritti tra Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari e Province pugliesi al 30/6/2018 e al 31/12/2018 con affidamento delle attività all'istituenda Agenzia Regionale, nelle more dell'espletamento delle successive procedure;

con la legge regionale, approvata in data in data 19/06/2018, sono state definite competenze e funzioni dell'ARPAL in materia di Politiche Attive.

Ai sensi della precitata L. 27/12/2017 n. 205, alla data del 30/6/2018, il personale della Città Metropolitana di Bari e delle Province in servizio presso i CPI è trasferito alle dipendenze della Regione o Agenzia costituita per la gestione dei servizi per l'impiego, in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica.

Allo stato, pur essendo prevista l'istituzione normativa della precisata ARPAL, in ragione della recente approvazione in data 19/06/2018 della legge regionale, non è possibile espletare tutte le procedure funzionali a garantirne la piena operabilità.

Tenuto conto che, allo stato, l'interruzione delle attività degli operatori della Formazione Professionale impiegati nelle funzioni di supporto all'erogazione dei Servizi di Politiche Attive, giustificati come LEP, giusto Decreto Ministeriale 4/2018.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto, si intende proporre, nelle more dell'operatività della precitata Agenzia ARPAL:

- la prosecuzione delle attività dei formatori presso i CPI cui sono stati originariamente assegnati, sino al 31/12/2018;
- che le funzioni di gestione e controllo dell'operazione, ex artt. 7 e 8 DPGR 9/8/2017 n. 483, continuano ad essere svolte dalla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; nel mentre, in ragione di quanto previsto nell'ambito della descrizione del sistema di gestione controllo, allegato 6, approvato con DD 39/2017, le verifiche, ex art. 125 del Regolamento 1303/2013, saranno eseguite dalle unità di controllo FSE, incardinate nel Servizio FSE;
- che le funzioni precedentemente svolte dalla Città Metropolitana di Bari e dalle Province Pugliesi sono svolte dalla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- che le regole - con riferimento ai criteri, tempi e procedure per l'ammissibilità della spesa relativa all'intervento in parola - sono quelle stabilite dalle Linee Guida di cui alla deliberazione di Giunta n. 421/2015.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento trova copertura nei seguenti capitoli di spesa, per un costo complessivo di € 9.500.000,00, giusta DGR n. 687/2018:

cap. 1165801

esercizio 2018: € 4.750.000,00

cap. 1166801

esercizio 2018: € 3.325.000,00

cap. 1167801

esercizio 2018: € 1.425.000,00

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, su proposta della Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udita fa relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di disporre, nelle more dell'operatività della precitata Agenzia ARPAL:
 - la prosecuzione delle attività dei formatori presso i CPI cui sono stati originariamente assegnati, sino al 31/12/2018;
 - che le funzioni di cui agli ex artt. 7 e 8 DPGR 9/8/2017 n. 483, continuano ad essere svolte dalla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
 - che le funzioni precedentemente svolte dalla Città Metropolitana di Bari e le Province Pugliesi sono svolte dalla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
 - di dare mandato al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro di sottoscrivere le convenzioni

con gli Enti della Formazione Professionale, di cui allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento; le stesse saranno valide fino alla data di piena operatività dell'ARPAL;

- che le regole con riferimento ai criteri, tempi e procedure per l'ammissibilità della spesa relativa all'intervento in parola, sono quelle stabilite dalle Linee Guida di cui alla deliberazione di Giunta n. 421/2015.
- di dare atto che il costo dell'intera operazione trova copertura nella DGR n. 687/2018, esecutiva;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di notificare il presente provvedimento al Dirigente del Servizio Responsabile F.S.E..

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO 1**CONVENZIONE**

L'anno ____ addi _____ del mese di _____ nella sede della Regione Puglia,
Sezione – Via – Bari

TRA

La Regione Puglia, Sezione, rappresentata dal Dirigente della
Sezione, dr. ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

E

L'Ente, con sede legale in, Via, n.....
C.F./P.IVA, d'ora in poi denominato ENTE, rappresentato
da _____, in qualità di _____

PREMESSO

1. che la L.R. n. 19/99 all'art. 7 punto 8, dispone che con atti regolamentari o legislativi i "Centri per l'Impiego" saranno dotati di ulteriori risorse umane, oltre quelle previste, per l'integrazione dei servizi di osservatorio, dei servizi di orientamento e dei servizi di informazione, collegati ai sistemi formativi territoriali.
Trattasi di servizi che richiedono prestazioni tecnico-professionali riconducibili ad attività di ricerca e studio, per l'osservatorio del mercato del lavoro e l'orientamento per percorsi formativi mirati, con esclusione delle attività istituzionale a valenza amministrativa dei C.P.I. di talché non si configuri un intervento surrogatorio tra le attività tecnico professionali oggetto del presente protocollo e gli specifici fini istituzionali della Provincia;
2. che la L.R. n. 14/01, di accompagnamento al bilancio 2001 così come modificata dalla L.R. 32/2001, all'art. 41 stabilisce che le Province possono sottoscrivere con gli enti di formazione professionale convenzioni per l'utilizzo nei Centri Territoriali per l'Impiego di operatori della formazione professionale già iscritti nell'albo e nell'elenco di cui al soppresso art. 26 della L.R. n. 54/78 per una collaborazione tecnico-professionale finalizzata ad un innalzamento qualitativo dei servizi da erogare come previsto nel POR Puglia – complemento di programmazione 2000/2006 – misura 3.1 dell'Asse III (FSE) "Organizzazione del sistema dei servizi per l'impiego" in particolare sub-azione a2 punto 2;
3. che anche la Programmazione del FSE 2007-2013 appena conclusa, all'Asse II – Occupabilità – ha previsto, fra le tante attività, le "azioni di potenziamento dei servizi per il lavoro, in particolare con il sostegno all'attività dei centri per l'impiego anche attraverso la conferma delle azioni già svolte nel precedente periodo di programmazione (categoria di spesa 65)" (ove



- per azioni già svolte nel precedente periodo devono intendersi quelle relative alla Misura 3.1 a “Acquisizione nuove professionalità” del Por Puglia 2000-2006);
4. che con Deliberazione n. 421 del 11/03/2015 la Giunta Regionale ha, tra l’altro, approvato le modalità di erogazione dell’anticipazione agli Enti di F.P. e modificato le “Linee Guida”;
 5. che con Deliberazione n. 687 del 24/04/2018 la Giunta Regionale ha garantito **sino al 30/06/2018** la prosecuzione degli interventi di rafforzamento dei CPI pubblici con l’utilizzo del personale della formazione professionale ed ha approvato lo schema di Atto di Intesa tra Regione Puglia e Città Metropolitana di Bari/Province Pugliesi e fino al 31/12/2018 con la istituenda Agenzia Regionale;
 6. con L.R. n. 57/2018 sono state definite competenze e funzioni dell’Agenzia Regionale “ARPAL” in materia di Politiche Attive;

Tanto su premesso, tra le Parti su indicate

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- A** Le premesse di cui sopra, le leggi, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo;
- B** L’Ente offre servizi e collaborazioni tecnico specialistiche al Sistema dei Servizi Pubblici per l’Impiego della Regione Puglia, attraverso il comando temporaneo dei lavoratori di cui all’elenco (allegato A) – che è parte integrante del presente protocollo – contenente il profilo ed il livello di ciascun operatore, trasferendo il luogo di prestazione dell’attività dei suddetti lavoratori, per la realizzazione delle attività di potenziamento dei CPI, di ricerca e studio, di osservatorio del mercato del lavoro e di orientamento per percorsi formativi mirati nonché prestazioni tecnico professionali indicate complessivamente nelle linee programmatiche di cui alla premessa;
- C** La Regione Puglia, Sezione conferma, con la sottoscrizione del presente protocollo, all’Ente che la prosecuzione delle attività dei formatori, continui presso i CPI cui sono stati originariamente assegnati, sino al 31/12/2018, a partire dal giorno **01/07/2018** da cui decorre l’onere finanziario a carico della Sezione riveniente dall’attuazione del presente protocollo e fino al **31/12/2018**;
- D** La Regione Puglia, Sezione nei confronti dei lavoratori di cui all’Allegato A) è titolare dell’esercizio del potere direttivo, stante la dipendenza funzionale e gerarchica degli stessi; il Dirigente della Sezione, per il tramite dei responsabili dei C.P.I., curerà, a partire dalla data indicata al punto C) la gestione funzionale ed organizzativa del personale di cui sopra nel rispetto delle singole professionalità e dei profili professionali e livelli posseduti da ogni operatore, così come comunicati dall’Ente di Formazione datore di lavoro;
- E** L’Ente, datore di lavoro dei formatori di cui all’Allegato A), è tenuto ad osservare e rispettare il Piano di *Prevenzione della Corruzione di cui in premessa, pubblicato sul sito istituzionale*



della Regione Puglia e ad assicurarne il rispetto, unitamente a quanto previsto dal Codice di Comportamento dei Dipendenti della Regione Puglia, anche da parte dei propri dipendenti;

- F** L'Ente, datore di lavoro dei formatori di cui all'Allegato A) assicurerà che i formatori elaborino mensilmente, in tempi celeri, l'Allegato 2 delle "Linee Guida" per permettere ai referenti dei CPI l'inoltro dello stesso, entro il giorno 5 del mese, ai medesimi Enti di F.P. così come riportato al punto 2 dell'Accordo del 10/02/2015;
- G** La Regione Puglia, Sezione riconosce all'Ente un corrispettivo - unicamente nell'ambito delle spese ammissibili per il FONDO SOCIALE EUROPEO così come previsto dal Paragrafo 3 delle "Linee Guida" di cui alla D.G.R. n. 421 dell'11/03/2015, **secondo la procedura ivi prevista** e contenuto nei termini delle risorse finanziarie all'uopo determinate dalla Regione Puglia, Sezione promozione e Tutela del Lavoro, così come risultanti dalle Determinazioni delle Sezioni preposte; si rammenta che la Regione Puglia, Sezione liquiderà/anticiperà agli Enti di F.P. quanto dovuto entro trenta giorni dalla effettivo autorizzazione all'utilizzo delle risorse - da parte della Regione Puglia, Sezione promozione e Tutela del Lavoro - a condizione che vengano rispettate le procedure previste da leggi, regolamenti e dalle "Linee Guida" stesse nonché dall'Accordo sottoscritto il 10/02/2015;
- H** In esecuzione ai tempi e alle modalità previste dalle linee guida di cui alla D.G.R. 421 dell'11/03/2015 e dall'Accordo del 10/02/2015, la Regione Puglia, Sezione liquiderà il corrispettivo:
- a)* **con riferimento al costo del personale**, sulla base di anticipazioni mensili, a seguito di presentazione di fattura mensile e, con riferimento alla prima liquidazione, previo deposito di idonea polizza fideiussoria (rilasciata da banche e imprese di assicurazione indicate nella L. n. 348/1982 oppure da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993) pari al 16,66% del costo dell'operazione di cui alla precedente lettera f). Soggetto garantito sarà la Regione Puglia. L'Ente di formazione riceverà le anticipazioni osservando le prescrizioni contenute nel predetto Allegato 1);
- b)* **con riferimento ai costi di gestione del personale** determinato in ragione del 5%, sulla base di pagamenti trimestrali, a seguito di presentazione della relativa fattura e dei giustificativi di spesa e di pagamento, previo controllo del rispetto dell'importo massimo rendicontabile ... (omissis)
- Ai sensi del punto 7 dell'Accordo del 10/02/2015, il costo della Polizza Fideiussoria sarà corrisposto a rimborso entro 30 giorni, previa presentazione di fattura e documentazione giustificativa";
- J** Ai sensi del predetto art. 5 della DGR n. 421/2015, "gli Enti di F.P. potranno altresì optare per il sistema di pagamento a rimborso, chiedendo alla Regione Puglia, Sezione il pagamento bimestrale di quanto loro dovuto solo a seguito di controllo positivo della Regione Puglia in ordine alle spese effettivamente sostenute e qualificate ammissibili";



- K** Le modalità relative all'anticipazione della spesa sono quelle di cui ai punti 2 e 3 dell'Accordo del 10/02/2015; ai sensi del punto 4) del medesimo Accordo si conviene che "a partire dall'anticipazione del quarto mese, sulla scorta dei verbali effettivi prodotti dalla Regione Puglia, verranno effettuati gli eventuali recuperi degli avanzi di gestione a mezzo reversale di incasso sul mandato di anticipazione";
- L** Nel caso in cui l'Ente scelga il sistema dell'anticipazione, in esecuzione del punto 3 dell'Accordo del 10/02/2015, se la verifica della Regione Puglia dovesse avere esito negativo, si sospenderà il sistema dell'anticipazione e si procederà al pagamento solo dopo che l'Ente abbia dato evidenza del giustificativo di spesa e di pagamento qualificato come irregolare e sia stato emesso verbale ispettivo accertante l'avvenuta regolarizzazione entro e non oltre la fine della mensilità di riferimento. Nel caso in cui ciò non si verifichi, la Regione Puglia, Sezione sospenderà la prosecuzione del rapporto convenzionale con l'Ente di F.P. fino al momento dell'avvenuta dazione;
- M** In esecuzione del punto 5) dell'Accordo del 10/02/2015, nel caso in cui la Regione Puglia non proceda alle notifiche delle verifiche previste ai sensi del medesimo Accordo, si sospenderà con effetto immediato l'anticipazione de qua e si procederà come disciplinato al punto 3) dell'Accordo;
- N** A prescindere dalla modalità di liquidazione (anticipazione/posticipazione/ rimborso), l'Ente si impegna, stante la derivazione comunitaria delle risorse stanziata ed al fine di consentire alla Regione Puglia di espletare i controlli - previsti dai Regolamenti Comunitari - propedeutici alla certificazione alla Commissione Europea del costo riveniente dall'attuazione del presente Protocollo, a:

(I) rendicontare regolarmente i costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento disciplinato dal presente protocollo (costi del personale e di gestione) così come di seguito riportato:

- la rendicontazione dei costi relativi al personale di cui all'Allegato A e dei costi di gestione del 5% sarà effettuata con cadenza bimestrale e, in particolare al **30 settembre** per il bimestre luglio - agosto, **30 novembre** per il bimestre settembre - ottobre, **31 gennaio** per il bimestre novembre - dicembre, allegando la documentazione della spesa prevista al Par. 4 delle "Linee Guida" con le modalità di seguito descritte.

Entro il **28 febbraio** dell'anno successivo, l'Ente consegnerà la documentazione prevista ai punti g), i), j), p), r) ed s) di cui al Paragrafo 4 delle "Linee Guida".

La documentazione dovrà essere consegnata presso la sede della Sezione della Regione Puglia - Via - BARI; i giustificativi di spesa dovranno essere in ogni caso prodotti secondo le norme per l'ammissibilità della spesa e nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex artt. 2 e 3 della L. 136 del 13/08/2010 e s.m.i..



(II) trasmettere alla Sezione della Regione Puglia le integrazioni documentali valutate necessarie per la finanziabilità dell'intervento.

In difetto di tanto ed in caso di mancato controllo della Regione entro il 30 del mese successivo alla consegna della documentazione di rendicontazione, la Sezione Della Regione Puglia subordinerà la prosecuzione del rapporto convenzionale con l'Ente – mediante la sospensione dello stesso e, per l'effetto, procederà alla sospensione della prestazione lavorativa dei dipendenti di cui all'allegato A) presso i Centri per l'Impiego. Qualora dopo che sia intervenuto l'invito da parte dell'Amministrazione medesima e/o degli ispettori regionali a consegnare il rendiconto e/o la documentazione integrativa, l'Ente non regolarizzi la propria posizione entro il termine di sessanta giorni, decorsi inutilmente i quali il presente protocollo di intesa, senza ulteriore comunicazione, cesserà di produrre i propri effetti.

In tal caso la Sezione della Regione Puglia provvederà a liquidare il costo riflesso delle ore sino a quel momento prestate e solo a condizione che l'Ente produca tutti i relativi giustificativi di spesa richiesti per l'ammissibilità della spesa dalle ridette *Linee Guida*.

- O** L'Ente assume l'impegno di conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'attività oggetto del presente Protocollo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma e, comunque, fino a quando non intervenga espressa autorizzazione da parte della Sezione della Regione Puglia. I giustificativi di spesa dovranno essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporto cartaceo (fotocopie di documenti originali) o elettronico (documenti .pdf).
- P** L'Ente si impegna a pubblicizzare i risultati dell'attività di orientamento nonché di informazione dell'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Unione Europea in favore di tale intervento nel rispetto dei Regolamenti Comunitari;
- Q** L'Ente di F.P. si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche.”
- R** Il presente atto decorre **dal 01/07/2018 fino al 31/12/2018** fatti salvi gli effetti derivanti dalle pattuizioni specifiche relative ai punti J, K, L, M, e P. Ove dovessero intervenire sostanziali modificazioni/innovazioni legislative e/o regolamentari inerenti l'ammissibilità della spesa, il presente protocollo sarà adeguato in base alle norme sopravvenute;

REGIONE PUGLIA
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

IL RAPPRESENTANTE
LEGALE DELL'ENTE



ALLEGATO "A"

Nome Cognome	Profili Professionale	Livello d'inquadramento	CPI di originaria/ultima assegnazione

ALLEGATO COMPOSTO
DI N. 6(23) FACCIATE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

